

A Salò c'è il Padova: crocevia dei sogni per la Feralpi

Al Turina arriva la capolista E per i gardesani è caccia a una vittoria importante per avvicinare l'alta quota



Bomber. Il capocannoniere del girone, il salodiano Simone Guerra

La dodicesima

Francesco Doria
f.doria@gioaledibrescia.it

SALÒ. Nel giorno del più che probabile scossone alla classifica che sarà dato dall'esclusione del Modena dal campionato (anche se le ultime voci danno i canarini in campo a Santar-

cangelo con la Berretti: staremo a vedere), la FeralpiSalò ospita il Padova, capolista solitaria del girone dopo la vittoria ottenuta senza giocare contro i modenesi ma, soprattutto, grande favorita per la vittoria del torneo, l'unica che - insieme al Pordenone - abbia sinora davvero rispettato i pronostici stilati in avvio di stagione.

Tripla. È scontro senza pronostico, quello che va in scena al-

le 18.30 al Turina, una partita dal cui esito non può dipendere il prosieguo della stagione delle due squadre, ma che certo darà indicazioni probanti ai due tecnici, Serena e Bisoli.

Tra l'altro è anche una partita tra due undici che non scendono in campo da due settimane. Il Padova ha giocato l'ultima gara il 20 ottobre ed ha battuto 1-0 il Bassano; la FeralpiSalò due giorni più tardi ha battuto 2-1 il Gubbio.

A maggior ragione, quindi, ci aspettiamo una partita giocata in maniera molto attenta dalla due squadre, con Serena che in queste due settimane seguite al successo sul Gubbio ha concentrato la sua attenzione sul 4-3-1-2. Ovvero lo schieramento con il quale ha iniziato la gara di Ravenna (sbloccata però con il 4-3-3) e quella interna con gli umbrì.

«Abbiamo voluto una squadra esperta per crescere», hanno detto a più riprese in queste settimane sia il presidente Pasini, sia il digi Marroccu sia il tecnico Serena, per questo oggi non sarà nell'undici iniziale Boldini, pure autore di una prova concreta due settimane fa. Al suo posto dovrebbe infatti esserci Dettori, per un centrocampo di grande qualità in grado di modificare atteggiamento in corso d'opera senza costringere Serena a dover operare cambi.

Incroci. Dettori è solo uno dei giocatori di grande esperienza oggi in campo. Fra i molti, in campo gardesano c'è anche Emerson, che al pari del sardo lo scorso anno giocava proprio



Dettori. L'ex Padova oggi al ritorno in campo dopo l'infortunio

FeralpiSalò: 4-3-3

Padova: 4-3-1-2



Stadio Lino Turina di Salò - Ore 18.30 Arbitro: Zufferli di Udine
Diretta Tv: Sportube.tv

Allenatore: Serena
Panchina: 12 Rausa, 22 Livieri, 24 Alcibiade, 15 Turano, 19 Marchetti 8 Magnino, 10 Gamarra, 14 Boldini 27 Dettori, 7 Luche, 9 M. Marchi, 30 Voltan
Allenatore: Bisoli
Panchina: 22 Merelli, 19 Russo 20 Ravanelli, 14 Zambataro, 27 Zivkov 4 Serena, 18 Mazzocco, 8 De Risio, 24 Tabanelli, 10 Candido, 26 Cisco, 9 Chinellato

nel Padova, club nel quale Voltan (patavino di natali) è cresciuto ed ha giocato anche tre gare in serie B.

Dall'altra parte non ci sono giocatori che hanno indossato la maglia dela Feralpi Salò, ma tanti ex del Brescia, a partire dal tecnico Pierpaolo Bisoli. E poi Giampiero Pinzi (lo scorso anno trenta gare ed un gol con le rondinelle) e Matteo Mandorlini(42 presenze in due stagioni), volti noti dalle nostre parti.

Bomber. Sarà quasi certamente una gara molto tattica e con poche occasioni da gol, anche se in campo vedremo due degli attaccanti più prolifici del torneo. Il patavino Capello è uno dei quattro che hanno segnato cinque gol, il salodiano Simone Guerra è il capocannoniere del torneo con 8 gol all'attivo e vuole continuare a stupire. Magari con l'aiuto del ritrovato Ferretti per far volare la sua Feralpi Salò. //

L'intervista - **Michele Serena**, allenatore FeralpiSalò

«SONO I PIÙ FORTI, SARÀ DURA»

La FeralpiSalò torna in campo con l'obiettivo di prolungare la propria striscia positiva, che ora ha raggiunto quota sette risultati utili consecutivi. Michele Serena è fiducioso alla vigilia della sfida, ma teme molto il Padova: «Affrontiamo la squadra più forte del girone. I nostri avversari odierni non sono in testa alla classifica per caso. Sono esperti, forti fisicamente e giocano un ottimo calcio. Tra l'altro stanno passando un ottimo momento di forma, quindi non è facile affrontarli ora».

La scorsa settimana la FeralpiSalò ha osservato il proprio turno di riposo. Il Padova, che avrebbe dovuto scendere in campo contro il Modena, ha invece vinto a tavolino. Un problema?

«Sinceramente speravo che non giocassero nemmeno loro la scorsa settimana e così è stato. Si trovano nella stessa nostra identica situazione, a livello mentale. Non è stato il massimo rimanere fermi a guardare gli altri, a maggior ragione perché stavamo attraversando un ottimo periodo, soprattutto in termini di risultati».

Qual è il punto debole degli avversari?
«Difficile dirlo. Il loro centrocampo è fortissi-

mo, è composto da giocatori che hanno militato in Serie A. Pulzetti, Belingheri e Pinzi sono elementi che le altre squadre non hanno. Nel complesso comunque sono ben organizzati in tutti i reparti».

Potrebbe saltare la sfida tra padre e figlio per l'infortunio occorso a Riccardo?

«Non so quali saranno le scelte di Bisoli, ma ha tantissime soluzioni a disposizione. È difficile indovinare l'undici che ci troveremo ad affrontare. Nella mia squadra ci sono gli ex Emerson, Dettori e Voltan, ma non credo che sentiranno la partita in maniera molto diversa rispetto agli altri. Forse a livello mentale possono dare qualcosa in più. Aggiungo, però, che se manca la benzina, la testa può fare ben poco».

Il tecnico dei verdeblù non svela nulla riguardo ai suoi.
«Dovrò fare delle valutazioni a livello di singoli, ma voglio schierare una formazione il più competitiva possibile. Non terrò conto della Fermana, che affronteremo mercoledì: dobbiamo pensare prima al Padova. E così schiererò il miglior undici che ho a disposizione, senza fare calcoli». //

ENRICO PASSERINI

L'intervista - **Pierpaolo Bisoli**, allenatore Padova

«SIAMO PRIMI, DIAMO FASTIDIO»

Dopo aver guidato il suo Padova al Rigamonti con il Brescia in estate (1-0 per i biancoblù nel secondo turno di Tim Cup), l'ex rondinella Piepaolo Bisoli torna nel Bresciano per affrontare la FeralpiSalò di Michele Serena.

Vigilia meno soft rispetto a tre mesi fa. Il tecnico dei biancoscudati non ha infatti digerito alcune voci riguardo alla sua squadra e lo dice apertamente in conferenza stampa: «Mi sembra di intuire che il Padova dia noia perché è in testa alla classifica. E sento in giro che qualcuno cerca in tutti i modi di screditare il lavoro che stiamo facendo. Io vengo dalla strada e conosco bene i trucchetti psicologici: evidentemente sto antipatico come sta antipatico chi vince. Anche se ci tolgono i tre punti col Modena siamo secondi con due partite in meno rispetto al Pordenone. E pensare che alla seconda giornata eravamo considerati la delusione del girone. E ora? Ognuno deve guardare solo e soltanto in casa propria».

Il Padova che arriverà al Turina sarà molto carico, ma per battere i gardesani ci vuole un'ottima prestazione e Bisoli ne è consapevole:

«La FeralpiSalò è molto tecnica, costruita

per giocare bene a calcio. Stimo molto Michele Serena come uomo e come allenatore. Quando le cose non andavano ha cambiato modulo e ha sistemato la squadra, che ora gioca molto bene. Noi siamo molto simili a loro. Se il campo però sarà molto pesante, e le previsioni del tempo ci danno modo di pensare questo, dovremo essere pronti alla battaglia, a lottare su ogni pallone. In questo ultimo periodo però abbiamo fatto un ulteriore passo in avanti sulla mentalità e quindi sono convinto che la mia squadra si farà trovare pronta all'appuntamento, una gara che consideriamo molto importante nel nostro cammino».

Con tutta probabilità Riccardo Serena, figlio di Michele allenatore della FeralpiSalò, non scenderà in campo: «Dispiace molto non poterlo impiegare - dice Pierpaolo Bisoli che ha già affrontato da avversario tre volte il figlio Dimitri giocando contro il Brescia -. Ha preso una botta al ginocchio in allenamento e spero di recuperarlo per mercoledì. È un giocatore su cui conto molto, anche perché sta crescendo tantissimo. Se fosse stato al cento per cento lo avrei fatto giocare di sicuro dal primo minuto. Deciderò all'ultimo chi scenderà in campo». //

E. PAS.

SERIE C GIRONE B

Giornata 12ª: Oggi

Reggiana-Fano	1-0
Fermana-AlbinoLeffe	ore: 14.30 Arbitro: Clerico
Mestre-Bassano	ore: 14.30 Arbitro: Guida
Renate-Gubbio	ore: 14.30 Arbitro: Schirru
Teramo-Südtirol	ore: 14.30 Arbitro: Pashuku
Vicenza-Sambenedettese	ore: 14.30 Arbitro: Annaloro
FeralpiSalò-Padova	ore: 18.30 Arbitro: Zufferli
Pordenone-Triestina	ore: 18.30 Arbitro: Nicoletti
Santarcangelo-Modena	ore: 18.30 Arbitro: Colombo

Riposa: Ravenna

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Padova	22	10	7	1	2	16	7
Renate	21	10	6	3	1	14	4
Pordenone	21	11	5	6	0	18	11
Sambenedettese	20	10	6	2	2	15	8
AlbinoLeffe	18	11	5	3	3	13	9
Bassano	18	11	5	3	3	13	10
Mestre	17	11	4	5	2	14	9
FeralpiSalò	16	10	4	4	2	10	8
Vicenza	15	10	4	3	3	10	8
Südtirol	15	11	4	3	4	16	13
Triestina	14	10	3	5	2	16	9
Fermana	14	11	3	5	3	10	8
Teramo	12	10	2	6	2	12	13
Reggiana	12	11	3	3	5	6	9
Gubbio	11	10	3	5	2	11	16
Ravenna	10	11	3	1	7	8	16
Santarcangelo	6	11	1	3	7	9	28
Fano (-3)	5	10	1	2	7	8	14
Modena (-3)	0	9	0	0	9	2	21

1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out

GLI ALTRI

GIRONE A 12ª giornata

Carrarese-Alessandria; Cuneo-Arzachena; Monza-Gavorrano; Olbia-Giana Erminio 3-0; Pisa-Pistoiese; Prato-Piacenza; Pro Piacenza-Pontedera; Siena-Livorno 1-2; Viterbese-Lucchese 2-2

Classifica

Livorno p.ti 28; Siena 24; Olbia 23; Pisa e Viterbese 20; Monza 18; Carrarese, Arzachena e Lucchese 16; Pistoiese, Piacenza e Arezzo 14; Giana Erminio 10; Pontedera, Cuneo e Alessandria 9; Pro Piacenza 7; Prato 6; Gavorrano 4

GIRONE C 12ª giornata

Caserta-Reggina 0-0; Catania-Bisceglie 4-1; Cosenza-R. Fondi 1-1; Andria-Lecce 1-1; Matera-Juve Stabia 1-1; Rende-Sic. Leonzio 1-0; Siracusa-Paganese 2-3; Trapani-Akragas 1-0; V. Francavilla-Catanzaro 1-0

Classifica

Lecce 27 p.ti; Monopoli e Catania 22; Trapani 21; Siracusa 20; Francavilla 18; Matera, Reggina e Rende 17; Juve Stabia 16; Bisceglie, Sic. Leonzio e Catanzaro 12; Paganese e Racing Fondi 10; Akragas, Cosenza e Casertana 9; F. Andria 8